



82

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 5 concernente le attribuzioni del Presidente del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, recante approvazione del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati e successive modificazioni, nonché il decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, recante Testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione del Senato della Repubblica;

VISTA la legge 11 novembre 2017, n. 165, recante "*Modifiche al sistema di elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Delega al Governo per la determinazione dei collegi elettorali uninominali e plurinominali*", che ha modificato il citato decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 nonché il citato decreto legislativo n. 533 del 1993;

VISTO l'articolo 3, commi 1 e 2, della citata legge n. 165 del 2017, con il quale il Governo è stato delegato ad adottare entro trenta giorni dalla data della sua entrata in vigore, ai sensi dell'articolo 14 della legge 23 agosto 1988, n. 400, un decreto legislativo per la determinazione dei collegi uninominali e dei collegi plurinominali ai fini dell'elezione della Camera dei deputati, nell'ambito di ciascuna circoscrizione di cui alla tabella A allegata al decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957, come sostituita dalla medesima legge n. 165 del 2017, nonché per la determinazione dei collegi uninominali e dei collegi plurinominali ai fini dell'elezione del Senato della Repubblica nell'ambito di ciascuna regione;

VISTO l'articolo 3, comma 3, della medesima legge n. 165 del 2017, ai sensi del quale il Governo si avvale di una Commissione composta dal Presidente dell'Istituto nazionale di statistica, che la presiede, e da dieci esperti in materia attinente ai compiti che la Commissione è chiamata a svolgere senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio dello Stato, ai fini della predisposizione dello schema del decreto legislativo per la determinazione dei collegi uninominali e dei collegi plurinominali per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica;

VISTO l'articolo 3, comma 6, della citata legge n. 165 del 2017, che dispone l'aggiornamento con cadenza triennale della composizione della suddetta Commissione, e stabilisce che la stessa formuli, in relazione alle risultanze del censimento generale della popolazione, indicazioni per la revisione nei collegi uninominali e plurinominali e ne riferisca al Governo;

VISTA la legge 27 maggio 2019, n. 51, recante disposizioni per assicurare l'applicabilità delle leggi elettorali indipendentemente dal numero dei parlamentari;

VISTO l'articolo 3, commi 1 e 2, della legge n. 51 del 2019, ai sensi del quale, qualora entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore della citata legge sia promulgata una legge costituzionale che modifichi il numero dei componenti delle Camere di cui agli articoli 56, secondo comma, e 57, secondo comma, della Costituzione, il Governo è delegato ad adottare, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della medesima legge costituzionale, un decreto legislativo per la determinazione dei collegi uninominali e plurinominali per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica;

VISTO l'articolo 3, comma 3, della citata legge n. 51 del 2019, che dispone l'applicazione dei commi 3, 4 e 5, dell'articolo 3 della legge n. 165 del 2017, in base ai quali, ai fini della



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

predisposizione del suindicato schema di decreto legislativo, il Governo si avvale della Commissione di cui all'articolo 3, comma 3, della legge n. 165 del 2017, nel rispetto della procedura prevista dai commi 4 e 5, del medesimo articolo 3;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 novembre 2017, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della citata legge n. 165 del 2017, che ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le riforme istituzionali, la Commissione di esperti per la determinazione dei collegi uninominali e dei collegi plurinominali ai fini dell'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica;

PRESO ATTO che nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, serie generale, n. 240 del 12 ottobre 2019, è stato pubblicato il testo di legge costituzionale approvato in seconda votazione a maggioranza assoluta, ma inferiore ai due terzi dei membri di ciascuna Camera, recante modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019 che modifica il menzionato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 novembre 2017, al fine di adeguare alle previsioni della citata legge n. 51 del 2019 alla disciplina relativa al funzionamento e alle attività della medesima Commissione;

VISTA la lettera del 9 dicembre 2019 con la quale la prof.ssa Lida Viganoni, Ordinario di Geografia presso l'Università di Napoli "L'Orientale", componente della citata Commissione ha manifestato la volontà di dimettersi per impossibilità a partecipare alle riunioni della Commissione per impegni precedentemente assunti;

RAVVISATA la necessità di procedere alla nomina del nuovo componente in sostituzione del componente dimissionario, in qualità di esperto in materia attinente ai compiti che la medesima Commissione è chiamata a svolgere;

VISTO il *curriculum* della prof.ssa Adriana Apostoli, Ordinario di diritto costituzionale, presso l'Università degli studi di Brescia dal quale si evince il possesso delle competenze necessarie a svolgere i compiti cui è chiamata la predetta Commissione;

RITENUTO pertanto di nominare quale componente della Commissione la prof.ssa Adriana Apostoli, al fine di assicurare la piena operatività della medesima Commissione;

VISTA la dichiarazione con la quale la professoressa Adriana Apostoli attesta di non versare, in relazione all'incarico in questione, in alcuna delle situazioni di inconfiribilità e incompatibilità previste dall'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO l'estratto del verbale della seduta della Commissione di esperti, tenutasi il 12 dicembre 2019, in cui la Commissione ha convenuto circa la necessità di prevedere un calendario intenso di riunioni in seduta plenaria da svolgersi eventualmente anche in giornate consecutive;

CONSIDERATA la necessità di garantire il rispetto dei termini per la presentazione della relazione della Commissione di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 novembre 2017, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, concernente l'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 dicembre 2018 e il bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022 approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2019;

VISTO l'articolo 23 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 recante ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi del quale il Dipartimento per le riforme istituzionali, è «*la struttura che assicura al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Ministro delegato il supporto alle funzioni di coordinamento, di indirizzo, di promozione di iniziative, anche normative, nonché ad ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente nell'area funzionale delle riforme istituzionali*» e «*cura le proposte ed effettua studi e ricerche in materia di riforme istituzionali ed elettorali*»;

VISTO il decreto del Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento 21 settembre 2015, recante organizzazione del Dipartimento per le riforme istituzionali della Presidenza del Consiglio dei ministri, registrato alla Corte dei conti il 25 ottobre 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 settembre 2019, con il quale al Ministro per i rapporti con il Parlamento, on. dott. Federico D'Incà, sono attribuite le deleghe di funzioni in materia di rapporti con il Parlamento e in materia di riforme istituzionali;

VISTA la proposta del Ministro per i rapporti con il Parlamento, con delega alle riforme istituzionali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 settembre 2019, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri on. dott. Riccardo Fraccaro è delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri;

SENTITO il Ministro dell'interno;

DECRETA

Art. 1

(Modifica alla composizione della Commissione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 novembre 2017)

1. La Prof.ssa Adriana Apostoli, Ordinario di Diritto costituzionale presso l'Università degli Studi di Brescia è nominata componente della Commissione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 novembre 2017, e successive modificazioni e integrazioni, in sostituzione della Prof.ssa Lida Viganoni, Ordinario di Geografia, presso l'Università di Napoli "L'Orientale", dimissionaria.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Art. 2

(Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 novembre 2017)

1. All'articolo 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 novembre 2017, e successive modificazioni e integrazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) al comma 1, secondo periodo, le parole: «di trasporto» sono sostituite dalle seguenti: «di missione»;
- b) alla rubrica, le parole: «di trasporto» sono soppresse.

Art. 3

(Oneri)

1. Dall'attuazione del presente decreto non derivano ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione, salvo gli eventuali rimborsi per le spese di missione che gravano sul capitolo 339 – CDR5 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, così come già previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 novembre 2017 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 13 GEN 2020

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Il Sottosegretario di Stato
On. le Dott. Riccardo Fraccaro

PROVVISORIA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E DEL CONTROLLO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E RINNOVIATO N. 229/2020
Roma, 20.1.2020
IL REVISORE
Seofici

IL DIRIGENTE
Rfr